I.C. MANZONI - DINA E CLARENZA
Prot. 0011053 del 06/10/2025
VII (Uscita)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
MANZONI - DINA E CLARENZA
Messina

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA
A.S. 2025/26

(ai sensi dell'art 3 del D.P.R. 235/2007)

VISTI: gli artt. 3, 33, 34 della Costituzione Italiana;

VISTO: il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 "*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*";
VISTA: la Direttiva MIUR n. 16 del 5 febbraio 2007 recante " *Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo*";

VISTA: la direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*";

VISTA: la direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "*linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all' utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali*";

VISTA: la Circolare ministeriale del 19 dicembre 2022 PROT. 107190 avente ad oggetto "*Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe*";

VISTO: il D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "*Statuto delle studentesse e degli studenti*";

VISTO: il D. L. n. 137 del 1 settembre 2008 "*Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università*";

VISTO: il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTE: le linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo (MIUR aprile 2015);

VISTA: la Legge n. 107 del 13/07/2015, art. 1 dal comma 33 al 44; VISTO il Piano

Nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola (MIUR – 17 ottobre 2016);

VISTA: la legge 29 maggio 2017 n. 71 recante Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

VISTO: l'Aggiornamento delle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo (MIUR – ottobre 2017);

VISTO: l'aggiornamento 2021 delle Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo (Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021);

VISTI: gli artt. 581, 582, 594, 595, 610, 612, 635 del Codice Penale;

VISTI: gli artt. 2043, 2047, 2048 del Codice Civile;

VISTA: la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica;

VISTO: il Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 che introduce le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

VISTA: l'integrazione al Regolamento di disciplina relativa all'uso dei telefoni cellulari e dei dispositivi mobili nella scuola, deliberata dal Consiglio di istituto in ottemperanza alla normativa ministeriale vigente;

CONSIDERATE: le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 dell'Istituto;

CONSIDERATA: l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti dell'Istituto nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

PRESO ATTO CHE: la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO CHE: la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.

SCUOLA E FAMIGLIA SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

con il quale

L'Istituzione Scolastica si impegna a:

- fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno;
- favorire il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
- assegnare compiti e lezioni quotidiani considerando, in relazione all'età dell'alunno sia il carico di lavoro complessivo - comunque necessario per consolidare gli apprendimenti - che i tempi necessari per svolgerlo;
- offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di verifica e valutazione;
- favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
- promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione con le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
- stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani e le loro famiglie;
- promuovere positivi rapporti interpersonali tra alunni e docenti;
- garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy;
- garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico, avvisando tempestivamente di ogni modifica del regolare svolgimento delle lezioni;
- promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo della tecnologia informatica.

Lo studente si impegna a:

- considerare la scuola il principale impegno;
- frequentare regolarmente le lezioni, limitando assenze, entrate posticipate ed uscite anticipate ai casi di effettiva necessità;
- far firmare con sollecitudine gli avvisi scritti sul diario;
- prendere regolarmente nota dei compiti assegnati;
- studiare con serietà ed eseguire puntualmente i compiti assegnati, sia a scuola che a casa portare sempre tutto il materiale occorrente;
- partecipare attivamente alle lezioni e aggiornarsi, in caso di assenza, sui compiti assegnati;
- indossare un abbigliamento adeguato al contesto scolastico e - nella scuola primaria - indossare sempre il grembiule;
- rispettare le regole della vita scolastica e mantenere sempre un comportamento corretto e responsabile nei confronti delle persone e dell'ambiente (macchinari, sussidi didattici, attrezzature e arredo scolastico): eventuali danni dovranno essere risarciti;
- utilizzare con tutti un linguaggio consono e rispettoso;
- distinguere i comportamenti scherzosi, propri ed altrui, da ogni possibile degenerazione degli stessi in atti, fisici o verbali, lesivi della dignità, denigratori, minacciosi o aggressivi;
- non usare a scuola telefoni cellulari, smartphone e apparecchiature tecnologiche come da specifico regolamento deliberato dal Consiglio di istituto in data 20.12.24;
- non registrare video e/o scattare fotografie senza autorizzazione né ad ambienti o a oggetti, né a persone all'interno della scuola;
- non portare a scuola denaro ed oggetti di valore, né oggetti estranei all'attività didattica;
- utilizzare in modo consapevole e corretto i dispositivi telematici ed informatici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;
- prendere visione del Regolamento interno di disciplina, dei suoi allegati e delle sue integrazioni (*E- safety policy* e *Protocollo di intervento per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, Divieto di utilizzo dei cellulari e delle apparecchiature informatiche)* e rispettare quanto in essi indicato;
- collaborare ad ogni iniziativa della scuola volta ad informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo e accettare le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa.

I genitori/tutori si impegnano a

- discutere, presentare e condividere con i propri figli il Patto Educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica;
- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- garantire la costante frequenza e puntualità del proprio figlio alle lezioni, controllandone l'impegno nello studio e sollecitandone il rispetto dell'ambiente scolastico;
- controllare quotidianamente il registro elettronico e il diario e firmare gli eventuali avvisi;
- controllare quotidianamente i quaderni per visionare il lavoro svolto a scuola e l'esecuzione dei compiti per casa;
- favorire il recupero delle lezioni perse in caso di assenza;
- compilare tempestivamente le giustificazioni per le assenze e per i ritardi;
- rendersi disponibile per la collaborazione e per il dialogo educativo nel caso di convocazioni o incontri richiesti dalla scuola;
- conoscere il Regolamento d'Istituto, i suoi allegati e le sue integrazioni e far riflettere il proprio figlio sul rispetto dello stesso e della normativa vigente;
- esercitare un controllo assiduo sui comportamenti messi in atto dai propri figli, non minimizzando in alcun modo eventuali atteggiamenti scorretti o non idonei al contesto scolastico;
- educare i propri figli ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici ed informatici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento interno;
- collaborare con la Scuola alla predisposizione ed attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Dato che il compito della Scuola è educare e non punire, ogni provvedimento disciplinare sarà assunto dal Consiglio di classe/Interclasse sempre e solo in vista di un'adeguata strategia educativa.

Le mancanze che potrebbero far scattare provvedimenti disciplinari sono:

- Ritardi frequenti e non giustificati;
- Assenze ripetute e periodiche non giustificate;
- Mancanza sistematica o ricorrente del materiale didattico;
- Scarsa sollecitudine verso le consegne sia a casa che a scuola;
- Linguaggio e/o abbigliamento non adeguato;

- Prepotenze o atteggiamenti aggressivi verso gli altri;
- Mancanza di rispetto nei confronti di se stessi, dei compagni, degli adulti o degli oggetti e/o arredi;
- Uso non autorizzato di apparecchiature tecnologiche.

I provvedimenti potranno essere:

- Richiamo verbale;
- Richiamo scritto sul diario dello studente;
- Richiamo scritto sul registro di classe contestualmente al richiamo scritto sul diario dello studente e sul Registro Elettronico ARGO;
- Consegna/mansione da svolgere a scuola e/o a casa;
- Convocazione dei genitori;
- Sospensione dalle lezioni e/o dalle attività integrative con obbligo di frequenza;
- Allontanamento cautelare e temporaneo dalla comunità scolastica.

Ogni trasgressione alle norme è trattata come "infrazione disciplinare".

Per la Scuola Secondaria di primo grado, in caso di ricorso contro le sanzioni disciplinari, è istituito presso la Scuola un apposito Organo di Garanzia.

Il presente Patto Educativo viene sottoscritto digitalmente tramite Registro Elettronico dai genitori.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede e con responsabilità.

I genitori degli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado dichiarano di aver preso visione del presente Patto, di condividerne le indicazioni e di impegnarsi a rispettarle ed a farle rispettare al proprio figlio/a.

I genitori degli alunni della Scuola dell'Infanzia dichiarano di aver preso visione del presente Patto, di condividerne le indicazioni e di impegnarsi a rispettarle ed a farle rispettare al proprio figlio/a.

I GENITORI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO